

Comune di Villa di Serio

Provincia di Bergamo



Regolamento per la disciplina del Servizio di Refezione Scolastica del Comune di Villa di Serio

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24/03/2025

Sommario

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento.....	2
Articolo 2 - Destinatari del Servizio	2
Articolo 3 – Modalità di gestione e criteri organizzativi	2
Articolo 4 – Modalità di accesso al servizio.....	3
Articolo 5 – Disdetta e variazioni in corso d'anno.....	4
Articolo 6 – Gestione informatica del servizio	4
Articolo 7 – Contribuzione delle famiglie	4
Articolo 8 - Norme di Comportamento e responsabilità degli utenti	5
Articolo 9 - Commissione Mensa	6
Articolo 10 – Disposizioni finali	6
Articolo 11 - Rinvio alla Normativa	6

Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica nell'ambito del Diritto allo Studio e nel rispetto delle *Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica*.

Il servizio è finalizzato a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico indipendentemente dalle condizioni economiche, familiari, sociali, psicofisiche, e dalle convinzioni religiose.

Il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare fornendo un'alimentazione varia ed equilibrata contribuendo a promuovere abitudini alimentari in conformità alle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ed offrendo, nel contempo, un concreto sostegno alle esigenze organizzative delle famiglie.

Articolo 2 - Destinatari del Servizio

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a:

1. alunni, residenti e non, regolarmente iscritti alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Villa di Serio;
2. compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. potrà usufruire del servizio anche il personale docente, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa; a tale scopo l'Istituto Comprensivo fornisce all'ufficio Servizi Scolastici del Comune all'inizio di ogni anno scolastico l'elenco nominativo di tutto il personale docente avente diritto specificando eventuali diete personalizzate;
3. personale ATA e/o assistenziale/educativo eventualmente presente a supporto di alunni diversamente abili, nonché il personale appositamente incaricato dal Comune.
4. al fine del controllo del servizio i membri della commissione mensa;

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma onerosa, ad altro personale/soggetti incaricati non ricompresi in quelli suddetti.

Articolo 3 – Modalità di gestione e criteri organizzativi

Il servizio mensa viene gestito con le modalità di seguito dettagliate:

- Utilizzo di strutture comunali, appositamente adibite allo scopo e che rispondono a criteri igienico/sanitari e dispongono di arredi ed attrezzature secondo le normative vigenti in materia;
- Appalto a ditta specializzata nel settore della refezione scolastica che provvede alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti, nonché alla pulizia delle vettovaglie e al riordino dei locali adibiti al servizio;
- I menu serviti vengono predisposti dal gestore del servizio secondo le linee guida stabilite dalla competente Azienda di Tutela della Salute e delle norme in vigore. Rispetto al menu stabilito sono previste diete particolari (sempre nel rispetto delle linee guida della A.T.S.) nei seguenti casi e secondo le seguenti modalità:
 - a) per motivi di salute (intolleranze, allergie, malattie croniche o metaboliche), dietro presentazione, all'ufficio competente, di certificazione medica rilasciata dal pediatra di libera scelta / medico di famiglia o medico specialista;
 - b) per motivi etici e religiosi.

- Assistenza agli alunni: durante la refezione, sarà garantita dalla presenza dei docenti e/o da personale idoneo incaricato dal Comune nei giorni nei quali non è previsto il rientro pomeridiano.

Il servizio di refezione scolastica viene effettuato per l'intero anno scolastico e assicurato dal lunedì al venerdì, tenendo conto del calendario scolastico; sono esclusi i periodi di vacanze e di eventuali sospensioni delle lezioni.

In base alla capienza del refettorio, il servizio di mensa scolastica potrà essere svolto in più turni, in accordo con l'istituto scolastico.

Articolo 4 – Modalità di accesso al servizio

L'iscrizione al servizio ha validità annuale (anno scolastico).

L'istanza di ammissione va presentata al Comune di Villa di Serio secondo le modalità stabilite dall'ufficio competente, che vengono rese note agli interessati mediante informativa pubblicata a mezzo dei canali istituzionali e scolastici.

Qualora il numero di richieste pervenute fosse eccedente rispetto al numero di posti disponibili, calcolati in funzione della superficie del locale in base alle norme vigenti, e qualora non si potesse optare per soluzioni concordate con la scuola (ad es. suddivisione degli alunni in turni), si stilerà una graduatoria per l'accoglimento delle domande di iscrizione, adottando i seguenti criteri di priorità, secondo l'ordine elencato:

1. alunni diversamente abili;
2. alunni con un solo genitore (con affidamento del minore) e che lavora o con un genitore che lavora e un genitore diversamente abile;
3. alunni con entrambi i genitori lavoratori, dando precedenza agli alunni delle classi inferiori;
4. alunni con fratelli che usufruiscono del servizio;
5. alunni che richiedono di usufruire della mensa tutti i giorni della settimana (anche nei giorni in cui non vi è il rientro pomeridiano).

L'accesso al servizio da parte di utenti residenti che, sulla base di apposite relazioni/segnalazioni dei servizi sociali competenti, dovessero evidenziare particolari situazioni di disagio sociale, costituisce requisito di priorità rispetto ai criteri sopra indicati.

Le iscrizioni pervenute oltre i termini prescritti saranno accolte fino ad esaurimento dei posti disponibili e di concerto con gli insegnanti referenti per la costituzione dei gruppi mensa. Le richieste non accolte saranno messe in lista d'attesa. Le richieste di ammissione al servizio prodotte in corso d'anno saranno accolte solo in presenza di posti disponibili, in difetto rimarranno in lista d'attesa.

L'accoglimento dell'istanza di iscrizione è subordinato agli esiti della verifica dei pagamenti relativi al servizio fruito negli anni precedenti. Qualora risultasse un saldo negativo, anche con riferimento a fruitori del servizio e/o genitori e/o referenti appartenenti allo stesso nucleo familiare, la domanda di iscrizione non potrà essere presentata sino al saldo del debito.

Articolo 5 – Disdetta e variazioni in corso d'anno

1. Il ritiro dal servizio in corso d'anno deve essere comunicato tempestivamente all'ufficio competente del Comune, con le modalità da questo stabilite.
In caso di disdetta permane l'obbligo di pagamento della quota fissa mensile per tutto l'anno scolastico. Nulla è dovuto qualora il ritiro dal servizio sia necessario al trasferimento in altro plesso scolastico o per sopravvenuti gravi e documentati motivi ritenuti meritevoli di accoglimento dal responsabile di settore.
2. Le richieste di variazione rispetto ai giorni di fruizione del servizio effettuate in corso d'anno devono essere presentate all'ufficio servizi scolastici entro il giorno 20 del mese e avranno decorrenza dal primo giorno del mese successivo.

Articolo 6 – Gestione informatica del servizio

Il Comune mette a disposizione dei genitori una piattaforma informatica e relativa app finalizzata a:

- a) presentare istanze di iscrizione;
- b) monitorare le presenze e effettuare disdette, sospensioni e richiedere pasto in bianco;
- c) scaricare eventuale documentazione messa a disposizione dall'ente (ad esempio attestazione per dichiarazione dei redditi);
- d) effettuare i pagamenti del servizio;
- e) usufruire di ulteriori funzionalità che verranno implementate per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa e gestionale del servizio.

Articolo 7 – Contribuzione delle famiglie

1. La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui fruizione comporta il pagamento delle tariffe stabilite con atto deliberativo dalla Giunta Comunale, e calcolate tenendo conto dei costi diretti ed indiretti che l'Ente sostiene per il servizio medesimo.
2. La contribuzione da parte delle famiglie sarà così articolata:
 - a) **quota fissa**: quota mensile differenziata in base alla frequenza di accesso al servizio:
 - 1/2 gg alla settimana;
 - 3/4/5 gg alla settimana;la quota fissa è destinata a coprire le spese generali per la messa a disposizione del servizio quali, per esempio, le quote di ammortamento degli investimenti realizzati, le spese per il personale addetto al servizio, le spese di riscossione e di fatturazione, le spese per i supporti informatici e per le forniture energetiche ed idriche necessarie.
 - b) **quota pasto**: quota dovuta per ogni pasto effettivamente consumato parametrata in base a fasce ISEE appositamente individuate dalla Giunta comunale in sede di approvazione delle tariffe del servizio.
3. La contribuzione di cui sopra potrà essere integrata con ulteriori tariffe relative a servizi aggiuntivi (assistenza tempo mensa, laboratori pomeridiani, ecc...).

4. La ditta appaltatrice del servizio dovrà assicurare un numero minimo di pasti giornalieri gratuiti, numero che verrà definito in sede di affidamento del servizio. Fruiranno dei pasti gratuiti gli utenti di famiglie in situazione di grave indigenza economica. Al fine di attribuire i pasti gratuiti a singoli utenti verrà stilata una graduatoria sulla base dell'unico criterio ISEE.
La gratuità del pasto non esclude l'applicazione della quota fissa mensile che rimarrà comunque a carico della famiglia dell'utente. All'esaurimento del n. pasti gratuiti disponibili, la medesima graduatoria determinerà l'applicazione della tariffa corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza.
5. Le modalità organizzative e gestionali di pagamento vengono disposte sulla base delle scelte di impostazione assunte dall'amministrazione comunale e comunicate all'utente nell'informativa predisposta dagli uffici competenti.
6. Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, l'ufficio comunale competente provvederà ad inoltrare apposito sollecito di pagamento.
Gli utenti che risultassero inadempienti all'obbligo di contribuzione potranno essere sospesi dal servizio in corso d'anno sino all'effettivo saldo dell'intera morosità e in caso di ripetuto comportamento moroso cancellati dal servizio per tutta la durata dell'anno scolastico, procedendo al conseguente recupero del dovuto.
7. In caso di particolari situazioni di bisogno segnalate al servizio sociale comunale, potrà essere concesso, a seguito di relazione dell'assistente sociale, l'esonero del pagamento del servizio refezione scolastica.

Articolo 8 - Norme di Comportamento e responsabilità degli utenti

I locali adibiti a mensa scolastica sono accessibili ai destinatari del servizio e soltanto per lo scopo previsto dal servizio stesso.

All'interno dei locali adibiti a mensa non è consentito introdurre e/o consumare cibi diversi da quelli preparati e forniti da chi gestisce il servizio mensa per il Comune, così come è vietato introdurre oggetti pericolosi o non autorizzati.

Tutti gli utenti dovranno tenere un comportamento corretto, mantenendo un atteggiamento di rispetto verso gli operatori e i compagni, e non arrecare intralcio al regolare svolgimento del servizio.

A tal fine si precisa che:

- è vietato correre, urlare o arrecare disturbo durante la fruizione del pasto;
- è obbligatorio il rispetto delle norme igieniche primarie (lavare le mani prima di mangiare, utilizzare posate e tovaglioli)
- è obbligatorio il consumo del pasto seduti;
- è vietato sprecare il cibo.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno/a, o comunque tale da turbare il buon funzionamento del servizio, su segnalazione dei docenti o personale educativo presente con funzione di vigilanza o del soggetto appaltatore del servizio, potrà essere adottato dall'ufficio comunale competente un provvedimento di sospensione dell'alunno dal servizio, previo confronto con la famiglia.

La collaborazione scuola/comune/famiglia è fondamentale per garantire il rispetto delle norme e il benessere degli studenti.

Articolo 9 - Commissione Mensa

Il Comune di Villa di Serio, al fine di promuovere un sistema di valutazione della qualità del servizio di ristorazione scolastica, ha istituito una Commissione Mensa, composta da rappresentanti dei genitori, dell'Istituto Comprensivo, del Comune, della ditta di ristorazione e del personale docente, con il compito di:

1. Monitorare la qualità del servizio di refezione;
2. Raccogliere le segnalazioni e i suggerimenti delle famiglie;
3. Valutare e proporre eventuali modifiche al menu mensile.
4. Favorire iniziative di educazione alimentare.

Le indicazioni relative al funzionamento e operatività della Commissione mensa sono stabilite con documento approvato dalla Giunta Comunale.

Articolo 10 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento sostituisce e abroga il precedente ed entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale. La sua applicazione sarà effettiva dall'anno scolastico 2025/2026.

Articolo 11 - Rinvio alla Normativa

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia di refezione scolastica e ai regolamenti comunali applicabili.